



Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali

CCNI – MIPAAF

IPOTESI DI ACCORDO DI CONTRATTAZIONE COLLETTIVA INTEGRATIVA A LIVELLO DI AMMINISTRAZIONE RELATIVO ALLA DESTINAZIONE DEL FONDO RISORSE DECENTRATE PER L'ANNO 2019

Il giorno 30 giugno 2020, presso il Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, tra la delegazione amministrativa di contrattazione integrativa del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali e la delegazione di parte sindacale legittimata alla contrattazione integrativa nazionale, costituita ai sensi dell'art. 7, comma 3 del CCNL 12.2.2018, e riunitesi in modalità videoconferenza;

VISTO il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro comparto Ministeri 1998-2001 sottoscritto il 16 febbraio 1999, integrato dall'art. 7 CCNL del 21 febbraio 2001, che all'articolo 31 istituisce il Fondo unico di amministrazione, indicando tutte le risorse che in esso confluiscono, e che all'articolo 32 individua le finalità di destinazione delle risorse del Fondo stesso;

VISTO il CCNL del comparto Funzioni Centrali, relativo al triennio 2016-2018, sottoscritto in data 12 febbraio 2018 e, in particolare, l'art. 76, ai sensi del quale il predetto Fondo unico di amministrazione assume la denominazione di "Fondo risorse decentrate";

VISTO che il citato art. 76, nel determinare la costituzione del Fondo risorse decentrate, individua le risorse che confluiscono nel Fondo stesso ed i relativi incrementi;

VISTO l'art. 77 del predetto CCNL, relativo all'utilizzo del Fondo, ed in particolare il comma 4, che riserva alla contrattazione di sede di cui all'art. 7, comma 7, del medesimo CCNL, una quota non inferiore al 20% delle risorse destinate ai premi di cui al comma 2, lett. a) e b) del medesimo articolo 77;

VISTO il D.M. 9284 del 27 settembre 2018 con il quale è costituita la delegazione datoriale del Ministero, delegando al Capo dipartimento delle politiche competitive della qualità agroalimentare, ippiche e della pesca la presidenza della Delegazione datoriale per la stipula dei contatti collettivi integrativi relativamente al personale dipendente del ministero, appartenente al comparto ministeri (ora comparto Funzioni centrali) e relativamente al personale dirigenziale del ministero, nonché prevedendo due Sezioni di contrattazione per tematiche specifiche, una per il ruolo ICQRF e una per il ruolo Agricoltura, con potere di sottoscrizione degli accordi nelle materie di rispettiva competenza;

VISTO il Decreto Legislativo n. 165 del 30 marzo 2001, modificato dal decreto legislativo n. 150 del 27 ottobre 2009, attuativo della legge delega 4 marzo 2009, n. 15;

VISTA la Legge 9 agosto 2018 n. 97, con la quale è stato convertito in legge, con modificazioni, il D.L. n. 86 del 12 luglio 2018, che trasferisce al Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali le funzioni esercitate dal Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo in materia di turismo;

1
A B C



Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali

VISTA la Legge 18 novembre 2019 n. 132, con la quale è stato convertito in legge, con modificazioni, il D.L. n. 104 del 21 settembre 2019, ai sensi del quale le funzioni esercitate dal Ministero delle politiche agricole alimentari, forestali e del turismo in materia di turismo sono state trasferite al Ministero per i beni e le attività culturali;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 8 febbraio 2019, n. 25, recante il Regolamento di riorganizzazione del Ministero delle politiche agricole alimentari, forestali e del turismo, a norma dell'art. 1, comma 9, del decreto-legge 12 luglio 2018, n. 86, convertito, con modificazioni, dalla citata Legge 9 agosto 2018, n. 97;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 5 dicembre 2019, n. 179, recante il Regolamento di riorganizzazione del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, a norma dell'articolo 1, comma 4, del decreto-legge 21 settembre 2019, n. 104, convertito, con modificazioni, dalla citata Legge 18 novembre 2019, n. 132;

VISTA la Legge 27 dicembre 2019, n. 160 recante "Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2020 e per il triennio 2020-2022";

VISTO il D.M.E.F. 30 dicembre 2019 "Ripartizione in capitoli delle unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione per l'anno 2020 e per il triennio 2020-2022";

VISTA la legge 30 dicembre 2018, n. 145, recante Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021 e, in particolare, l'art. 1, comma 671, con il quale si prevede che i proventi derivanti dal pagamento delle sanzioni amministrative pecuniarie, conseguenti a violazioni del d.lgs. 15 dicembre 2017, n. 231 e del Regolamento europeo ivi richiamato, vengano riassegnati anche all'incremento dei fondi per la contrattazione integrativa dell' Ispettorato centrale della tutela della qualità e della repressione frodi dei prodotti agroalimentari e che la misura della quota venga definita con decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari, forestali e del turismo, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze;

VISTO il Decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari, forestali e del turismo, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze n. 6898 del 1° luglio 2019, con il quale è stata fissata in euro 381.165,47 (al lordo degli oneri riflessi) la misura della quota annua destinata all'incremento del Fondo risorse decentrate – Sezione personale delle aree dell'Ispettorato centrale della tutela della qualità e della repressione frodi dei prodotti agroalimentari;

VISTO l'articolo 1, comma 699, della citata legge n. 145/2018, "*Per le inderogabili esigenze dell'attività di controllo a tutela della qualità dei prodotti agroalimentari e della reputazione del made in Italy, il Dipartimento dell'Ispettorato centrale della tutela della qualità e della repressione frodi dei prodotti agroalimentari del Ministero delle politiche agricole alimentari, forestali e del turismo è autorizzato a reclutare e ad assumere un numero massimo di 57 unità di personale, nel limite di un importo massimo di 0,5 milioni di euro per l'anno 2019 e di 2,9 milioni di euro annui a decorrere dall'anno 2020*", con il quale è stato assegnato sul capitolo 2305 pg 1 "Fondo risorse decentrate" l'importo € 44.065,00 in termini



Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali

di competenza e cassa;

TENUTO CONTO che nel corso del 2019 non si è completato l'iter relativo alle procedure delle predette assunzioni e che pertanto il predetto importo di € 44.065,00 non concorre alla costituzione del Fondo risorse decentrate per l'anno 2019 e, pur assegnato sul cap. 2305 "Fondo risorse decentrate" per l'anno 2019, deve considerarsi economia di bilancio;

TENUTO CONTO che l'importo effettivamente stanziato per l'anno 2019 sul cap. 2305 "Fondo risorse decentrate" in termini di competenza e di cassa è pari ad € 5.842.011,00 in quanto comprensivo dell'importo di € 44.065,00 sopra citato che dovrà costituire un'economia di bilancio degli stanziamenti agricoltura e ICQRF sulla base delle percentuali di riparto di cui all'art. 3 del presente Accordo (e precisamente di € 20.701,74 per il Ruolo Agricoltura e di € 23.363,26 per il ruolo ICQRF);

VISTO il D.D. prot. n. 7709 del 23 giugno 2020 - che costituisce parte integrante della presente ipotesi di accordo - con il quale è stata determinata la composizione del Fondo risorse decentrate per l'anno 2019 quantificando, ai fini della contrattazione integrativa, l'importo complessivo di € 5.797.946,40;

VISTO l'Accordo di contrattazione collettiva integrativa a livello di amministrazione relativo alle progressioni economiche orizzontali, sottoscritto in via definitiva in data 6 settembre 2019, che prevede procedure selettive interne concernenti gli sviluppi economici all'interno delle aree del personale dipendente, con decorrenza 1° gennaio 2019, la cui copertura finanziaria è assicurata mediante apposito accantonamento delle risorse del Fondo risorse decentrate anno 2019 per un importo pari ad € 1.886.172,00 al lordo degli oneri riflessi;

CONSIDERATO che sono state approvate, entro il 31 dicembre 2019, le graduatorie finali delle procedure selettive interne di cui al predetto Accordo del 6 settembre 2019, con una spesa effettiva quantificata in € 955.342,33 per il ruolo agricoltura (importo al lordo degli oneri a carico dell'Amministrazione) e in € 915.970,14 per il ruolo ICQRF (importo al lordo degli oneri a carico dell'Amministrazione), per complessivi € 1.871.312,47 (importo al lordo degli oneri a carico dell'Amministrazione);

TENUTO CONTO che lo stanziamento disponibile per le ulteriori destinazioni del Fondo risorse decentrate per l'anno 2019, al netto della quota destinata alle progressioni economiche orizzontali (€ 1.871.312,47 al lordo degli oneri riflessi) è pari ad € 3.926.633,93 al lordo degli oneri riflessi (€ 2.959.030,84 al netto degli oneri riflessi), di cui € 381.166,00 quale quota annua destinata al personale delle aree dell'Ispettorato centrale della tutela della qualità e della repressione frodi dei prodotti agroalimentari, di cui al sopra citato Decreto;

RITENUTO di dover definire le destinazioni del predetto Fondo per l'anno 2019 e di dover strutturare la distribuzione delle risorse in due distinte sezioni, una per il ruolo Agricoltura ed una per il ruolo ICQRF, in ragione dei differenti e peculiari compiti istituzionali svolti, delle diverse professionalità esistenti, dello status di agente e ufficiale di polizia giudiziaria rivestito dal personale dell'ICQRF, del fatto che l'ICQRF presenta un'articolazione sull'intero territorio nazionale, nonché per dare attuazione all'art. 1 comma 671 della legge n. 145/18;

3



Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali

è stata raggiunta la presente ipotesi di accordo sulla ripartizione del Fondo risorse decentrate 2019:

CAPO I
DISPOSIZIONI COMUNI AL PERSONALE DEL MIPAAF
RUOLO AGRICOLTURA E RUOLO ICQRF

Art. 1 – SOGGETTI DESTINATARI

Il presente accordo si applica al personale effettivamente in servizio presso il Ministero - ruolo Agricoltura e ICQRF - compreso il personale comandato da altre amministrazioni. Il presente accordo non si applica al personale comandato presso altre amministrazioni.

Art. 2 – RISORSE FINANZIARIE

La somma di € 3.926.633,93 al lordo degli oneri riflessi (€ 2.959.030,84 al netto degli oneri riflessi) destinata alla retribuzione accessoria, viene distribuita secondo l'articolo di seguito riportato.

Art. 3 – CRITERI DI RIPARTO TRA IL RUOLO AGRICOLTURA E IL RUOLO ICQRF

1. La somma di cui all'art. 2, al netto della somma attribuita al ruolo ICQRF (€ 381.166,00, al lordo degli oneri riflessi ed euro 287.238,88 al netto degli oneri riflessi), è pari ad € 3.545.467,93 (€ 2.671.791,96 al netto degli oneri riflessi) e viene ripartita per l'anno 2019 tra il ruolo Agricoltura e il ruolo ICQRF, in base alle unità di personale destinatarie del Fondo risorse decentrate per l'anno 2019, e precisamente:

- a) ruolo agricoltura n. 615 unità pari al 46,98 %
€ 1.665.660,83 al lordo degli oneri riflessi (€ 1.255.207,86 al netto degli oneri riflessi);
- b) ruolo ICQRF n. 694 unità pari al 53,02 %
€ 1.879.807,10 al lordo degli oneri riflessi (€ 1.416.584,10 al netto degli oneri riflessi)

2. La somma attribuita al ruolo ICQRF di cui al precedente comma 1 lett. b) è integrata con l'importo di euro 381.166,00, al lordo degli oneri riflessi (€ 287.238,88 al netto degli oneri riflessi), in attuazione dell'art. 1, comma 671, della legge n. 145/2018 e del Decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari, forestali e del turismo, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze n. 6898 del 1° luglio 2019.

4



Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali

Art. 4 – PROGRAMMAZIONE SVILUPPI ECONOMICI ALL'INTERNO DELLE AREE

Sono programmati passaggi di fascia retributiva all'interno delle aree per un impegno di risorse di parte fissa fino a 600.000,00 euro, a valere sul Fondo risorse decentrate 2020.

Nell'anno 2020 saranno avviate le procedure per le progressioni economiche nonché l'indizione dei relativi bandi di concorso, i cui costi verranno posti a carico delle somme di carattere certo e continuativo del Fondo risorse decentrate dell'anno 2020.

Nell'Accordo integrativo sessione 2020 saranno determinati i contingenti e quantificati in dettaglio i relativi costi, compatibilmente con le risorse disponibili a ciò destinate, tenendo conto dei seguenti criteri di attribuzione del beneficio economico:

- Esperienza professionale
- Titoli di studio
- Valutazione della performance

**CAPO II
SEZIONE RUOLO AGRICOLTURA**

Art. 5 - DISTRIBUZIONE DEL FRD PER IL PERSONALE DEL RUOLO AGRICOLTURA

Lo stanziamento attribuito al di cui all'art. 3, pari ad € **1.665.660,83** al lordo degli oneri riflessi (€ **1.255.207,86** al netto degli oneri riflessi), viene ripartito secondo le seguenti macrofinalità (e i relativi importi, al netto degli oneri riflessi), come previsto dal CCNL 2016/2018 artt. 76, 77 e 78:

	al netto oneri riflessi
A) <u>Particolari posizioni di lavoro</u>	<u>128.800,00</u>
B) <u>Premi e trattamenti economici (inclusa quota residua punto D)</u>	<u>875.787,15</u>
C) <u>Contrattazione di sede</u>	<u>225.281,57</u>
D) <u>Parte variabile (ex art. 76,77 e 78 CCNL 2016/18) quale base di calcolo per:</u>	
D1) <u>performance individuale</u>	<u>23.686,59</u>
D2) <u>differenziazione premio individuale</u>	<u>1.652,55</u>
TOTALE FRD AGRICOLTURA (al netto degli oneri riflessi)	<u>1.255.207,86</u>

e secondo la seguente articolazione:

A) PARTICOLARI POSIZIONI DI LAVORO:

1. Al fine di remunerare le particolari posizioni di lavoro, viene stanziata la somma di € **128.800,00** al netto degli oneri riflessi (€ 170.917,60 al lordo degli oneri riflessi) per corrispondere le seguenti indennità, nelle sotto indicate misure, in ragione di prestazioni

5



Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali

lavorative effettivamente rese che abbiano comportato un maggior apporto individuale valutabile in termini di maggior rischio connesso all'attività svolta, assunzione di particolari responsabilità previo apposito incarico, svolgimento di attività lavorativa su turnazione, svolgimento di attività lavorativa da parte di non vedenti, come di seguito specificato:

- a) Indennità di mansione ai centralinisti non vedenti pari ad € **9,04** pro-capite giornaliera (legge 113/1985). La determinazione delle giornate sarà effettuata con i criteri stabiliti dalla circolare n. 84 del 4.11.1992 del Ministero del Tesoro che ha previsto ipotesi specifiche di assenze equiparate alle giornate di presenza, ai fini della corresponsione dell'indennità di mansione per i centralinisti non vedenti.
Si prevedono 3 unità. **Stima di € 5.800,00**
- b) Indennità di turnazione, previste dall'art.4 dell'Accordo CCNI Mipaaf Agricoltura/ICQ del 10 luglio 2008, per le categorie di uffici di seguito elencate:

Segreterie dei Direttori generali e Capi Dipartimento (7 x 7 unità ciascuna + 5 unità DIFOR)	= 54 unità
Centralino	= 2 unità
Portineria Via Carducci	= 2 unità
Ufficio riproduzione	= 2 unità
Ufficio poste e telefax	= 8 unità
Ufficio passi	= 11 unità
Ufficio automezzi	= 7 unità

Riguardo all'espletamento dei turni, resta ferma la necessaria documentazione del sistema automatico di rilevazione delle presenze validata dal Capo dell'Ufficio competente sulla presenza dell'interessato. Ai fini del pagamento dell'indennità di turno, è necessario verificare preventivamente, tramite sistema SGP, che i turni siano stati effettivamente svolti, secondo le modalità predefinite in coerenza con il CCNL. Il numero dei turni massimo annuo remunerabile è pari a 120. In caso di servizio, presso i suddetti Uffici, inferiore all'anno, il limite di cui sopra sarà ridotto proporzionalmente alla durata del periodo di effettivo servizio del dipendente interessato.

L'indennità di turno è pari ai seguenti importi: € **10,00** per turno diurno

L'importo massimo erogabile è di € **103.200,00** annui.

- c) Indennità per particolari posizioni di lavoro ai sensi del DPR 254/2002: consegnatario (€ **1.500,00** annui), cassiere (€ **500,00** annui) e vice consegnatario (€ **800,00** annui).
L'importo massimo erogabile è di € **2.800,00**.
- d) Indennità finalizzata ad incentivare l'esercizio di funzioni di Capi delle Segreterie dei capi dipartimento e dei direttori generali, così come individuate ai sensi del DM n. 2481/2018, come sostituito dal DM n. 6834/2019.
L'importo massimo erogabile è di € **11.200,00** annui.



Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali

- e) Indennità di rappresentanza in giudizio, finalizzata ad incentivare l'attività dei funzionari che partecipano ad udienze in sostituzione del rappresentante dell'Avvocatura dello Stato e del Dirigente dell'Ufficio: € **25,00** per ogni giornata in cui il dipendente ha rappresentato l'Amministrazione in giudizio.

Da tale computo è esclusa l'udienza di mero rinvio.

L'importo massimo erogabile è di € **5.800,00**.

Ciascun dipendente può essere destinatario di un solo istituto tra quelli indicati dalla lettera b) alla lettera e).

Ove dette risorse finanziarie risultassero, a consuntivo, inferiori al fabbisogno calcolato secondo i parametri del presente accordo, tutte le sopraindicate indennità saranno rimodulate, con variazioni in diminuzione nei limiti della somma stanziata. Nel caso, invece, la somma totale delle risorse finanziarie stanziate risultasse, a consuntivo, superiore alla spesa effettiva annua, le somme eccedenti confluiranno nel successivo punto B.

B) PREMI E TRATTAMENTI ECONOMICI

L'importo totale di almeno € 875.787,15 al netto degli oneri riflessi (€ 1.162.169,55 al lordo degli oneri riflessi) verrà ripartito tra tutto il personale beneficiario, secondo la seguente scala parametrica:

Area/fascia retributiva	Parametri
AREA I	100
AREA II	135
AREA III	150

Per il personale in part-time, l'importo è proporzionale alla percentuale di prestazione lavorativa indicata nel rispettivo contratto di lavoro.

Il predetto importo viene erogato al singolo dipendente nella percentuale indicata nella griglia di valutazione sottoindicata, in base alle risultanze del sistema di misurazione e valutazione della performance:

Griglia di valutazione

PUNTEGGIO	PERCENTUALE DEL TRATTAMENTO ECONOMICO
- da 85 a 100	100%
- da 80 a 84,99	75%
- da 55 a 79,99	50%
- da 40 a 54,99	25%
- inferiore a 40	0%

[Handwritten signatures and initials]



Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali

C) CONTRATTAZIONE DI SEDE

Alla contrattazione di posto di lavoro per il ruolo Agricoltura è destinata la somma di € 225.281,57 al netto degli oneri riflessi (€ 298.948,64 al lordo degli oneri riflessi).

D) PARTE VARIABILE EX ART. 76 - 77 E 78 CCNL 2016/18

Secondo quanto previsto dall'art. 76 co. 4 del CCNL 2016/18, viene individuato, a titolo di risorse di parte variabile per il ruolo agricoltura, l'importo di € 78.955,29 al netto degli oneri riflessi (€ 104.773,67 al lordo degli oneri riflessi) da assegnare alla performance individuale e alla differenziazione del premio individuale secondo le seguenti modalità:

D1) performance individuale

Il 30% delle predette risorse, pari a € 23.686,59 al netto degli oneri riflessi (€ 31.432,10 al lordo degli oneri riflessi), sarà ripartito tra tutti i dipendenti sulla base della produttività individuale secondo la valutazione positiva della performance, in base ai criteri di cui al punto B) del presente articolo.

D2) differenziazione del premio individuale

La differenziazione premiale prevista dall'art. 78, comma 1, del CCNL del 12/02/2018, verrà corrisposta, nella percentuale di maggiorazione del 30% rispetto alla media pro capite, al personale che ha conseguito la migliore valutazione nell'ambito degli uffici dirigenziali di livello non generale e delle segreterie dei Dipartimenti e delle Direzioni generali, con esclusione dei responsabili di segreteria. In caso di uguale punteggio, l'importo sarà corrisposto in misura proporzionale.

Importo complessivo per performance individuale	23.686,59
Numero dipendenti ruolo agricoltura	615
Percentuale maggiorazione rispetto alla media pro capite	30%
Percentuale dipendenti destinatari della maggiorazione	25%
Numero destinatari maggiorazione	154
Valore medio pro capite standard	35,83
Totale per retribuzione standard	22.034,04
Quota maggiorazione individuale	10,75
Importo destinato al pagamento della differenziazione premio individuale	1.652,55
Importo complessivo destinato alla performance individuale	25.339,14
Importo residuo da performance individuale che confluisce nel punto B)	53.616,15



Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali

L'importo che residua dall'applicazione del punto E, pari ad euro 53.616,15 al netto degli oneri riflessi, è destinato alle finalità di cui al precedente punto B.

**CAPO III
SEZIONE RUOLO ICQRF**

Art. 6 - DISTRIBUZIONE DEL FRD PER IL PERSONALE DEL RUOLO ICQRF

La somma di € 1.703.822,98, al netto degli oneri riflessi, derivante dalla somma dell'importo di € 1.416.584,10 (art. 3, comma 1, ruolo ICQRF della presente Ipotesi di accordo) ed € 287.238,88 (art. 3, comma 2, della presente Ipotesi di accordo), viene ripartita per le seguenti macrofinalità previste dal CCNL 12/2/2018, artt. 76-78 e delle quali sono indicati gli importi al netto degli oneri riflessi:

A) Particolari posizioni di lavoro	452.580,00
B) Contrattazione di sede (ivi inclusa quota residua risorse variabili - punto C)	932.632,99
C) risorse parte variabile (base di calcolo per le voci ai successivi punti C1 e C2)	89.106,20
C1) 30% parte variabile art. 76, co. 4, lett. a), b), d) ed e)	26.731,86
C2) Performance individuale art. 77, co. 3	4.639,25
TOTALE FRD ICQRF (al netto incremento legge n. 145/2018 = A+B+C1+C2)	1.416.584,10
Art. 7 - Distribuzione dell'incremento previsto dall'art. 1, comma 671, della legge n. 145/2018	287.238,88
TOTALE FRD ICQRF (incluso l'incremento legge n. 145/2018)	1.703.822,98

e secondo l'articolazione di seguito riportata:

A) Particolari posizioni di lavoro

Al fine di remunerare le particolari posizioni di lavoro, viene stanziata la somma di euro 600.573,66 al lordo degli oneri riflessi, pari a euro 452.580,00 al netto degli oneri riflessi, per corrispondere, in proporzione alla durata del rispettivo incarico, le seguenti indennità, nelle sotto indicate misure, in ragione di prestazioni lavorative effettivamente rese che abbiano

9



Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali

comportato un maggior apporto individuale valutabile in termini di maggior rischio connesso all'attività svolta, assunzione di particolari responsabilità previo apposito incarico, svolgimento di attività lavorativa su turnazione, svolgimento di attività lavorativa da parte di non vedenti, come di seguito specificato:

a) Indennità di rischio al personale di laboratorio (legge 734/73 e successive integrazioni), pari ad € 3,00 pro -capite giornaliera.

La spesa prevista è pari ad € 59.820,00 (al netto degli oneri riflessi) per n. 19.940 giornate previste.

b) Indennità di mansione ai centralinisti non vedenti pari ad € 9,04 pro-capite giornaliera (legge 113/1985). La determinazione delle giornate sarà effettuata con i criteri stabiliti dalla circolare n. 84 del 4.11.1992 del Ministero del Tesoro che ha previsto ipotesi specifiche di assenze equiparate alle giornate di presenza, ai fini della corresponsione dell'indennità di mansione per i centralinisti non vedenti.

La spesa prevista è pari ad € 2.260,00 (al netto degli oneri riflessi) per n. 1 unità.

c) Indennità di turnazione, previste dall'art.4 dell'Accordo CCNI Mipaaf Agricoltura/ICQ del 10 luglio 2008, per le categorie di uffici di seguito elencate:

Segreterie dei Direttori generali e Capi Dipartimento: 12 unità.

Riguardo all'espletamento dei turni, resta ferma la necessaria documentazione del sistema automatico di rilevazione delle presenze validata dal Capo dell'Ufficio competente sulla presenza dell'interessato. Ai fini del pagamento dell'indennità di turno, si dovrà verificare preventivamente tramite sistema SGP che i turni siano stati effettivamente svolti, secondo le modalità predefinite in coerenza con il CCNL.

Il numero dei turni massimo annuo remunerabile è pari a 120. In caso di servizio, presso i suddetti Uffici, inferiore all'anno, il limite di cui sopra sarà ridotto proporzionalmente alla durata del periodo di effettivo servizio del dipendente interessato.

L'indennità di turno è pari ai seguenti importi: € 10,00 per turno diurno.

La spesa prevista è pari ad € 13.200,00 (al netto degli oneri riflessi) per n. 1.320 turni previsti.

d) indennità finalizzata ad incentivare l'esercizio di funzioni che comportano specifiche responsabilità e/o richiedono alta professionalità e/o autonomia gestionale ed organizzativa da corrispondere al personale di area terza, che, previo formale incarico, espletati, oltre alle mansioni proprie del profilo professionale, sia pure nell'ambito delle specifiche professionalità dell'area, uno degli incarichi sottoelencati per gli importi di seguito specificati:

- Per i responsabili degli Uffici d'Area e del Laboratorio d'Area di cui all'art. 3 del Decreto Ministeriale n. 2948 del 7 marzo 2018 e all'art. 18 del CCNL comparto Ministeri 1998-2001 sottoscritto il 16 febbraio 1999: € 2.500,00 pro-capite annue. La spesa prevista è pari ad € 50.000,00 (al netto degli oneri riflessi) per n. 20 unità previste.

- Per il Capo della Segreteria del Capo Dipartimento: € 2.500,00 pro-capite annue. La spesa prevista è pari ad € 2.500,00 (al netto degli oneri riflessi) per n. 1 unità prevista.

- Per i vicari di Uffici dirigenziali (Uffici centrali, Uffici territoriali e Laboratori): € 2.200,00



Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali

pro-capite annue. Nei casi di vacanza temporanea del dirigente, al vicario, in proporzione all'effettivo periodo di espletamento dell'incarico in assenza del dirigente, spetta un'indennità di 2.580 euro annui. La spesa prevista è pari a € 52.000,00 al netto degli oneri riflessi, per n. 23 unità previste.

- Per i Capi Segreteria dei Direttori generali: € 2.000,00 pro-capite annue. La spesa prevista è pari ad € 2.000,00 (al netto degli oneri riflessi) per n. 1 unità prevista.

e) Per i responsabili dei nuclei di programmazione e monitoraggio di uffici territoriali e i responsabili assicurazione qualità dei Laboratori: € 1.000,00 pro-capite annui. La spesa prevista è pari ad € 16.000,00 (al netto degli oneri riflessi) per n. 16 unità previste.

f) Per i referenti della sala campioni di uffici territoriali e laboratori e per i sostituti: € 500,00 annui pro-capite per l'incaricato, € 150,00 annui pro-capite per il sostituto. La spesa prevista è pari ad € 22.750,00 (al netto degli oneri riflessi) per n. 70 unità previste.

g) Per il consegnatario unico del Ministero, che svolge le funzioni anche per conto dell'Amministrazione centrale dell'ICQRF: € 1.000,00 annui. Per il vice consegnatario unico del Ministero, che svolge le funzioni anche per conto dell'Amministrazione centrale dell'ICQRF: € 300,00 annui. Per i consegnatari degli Uffici territoriali e Laboratori e di sub consegnatario per i relativi uffici d'area: € 500,00 annui pro-capite per il consegnatario, € 250,00 annui pro-capite per il sub-consegnatario. La spesa prevista è pari ad € 13.300,00 (al netto degli oneri riflessi) per n. 36 unità previste.

h) Per il responsabile del servizio prevenzione e protezione di Uffici territoriali e Laboratori: € 1.000,00 pro-capite annui. La spesa prevista è pari ad € 15.000,00 (al netto degli oneri riflessi) per n. 15 unità previste.

i) indennità di rappresentanza in giudizio, finalizzata ad incentivare l'attività dei funzionari che partecipano ad udienze in sostituzione del rappresentante dell'Avvocatura dello Stato e del Dirigente dell'Ufficio: € 25 per ogni giornata in cui il dipendente ha rappresentato l'Amministrazione in giudizio. Da tale computo è esclusa l'udienza di mero rinvio. La spesa prevista è pari ad € 13.750,00 (al netto degli oneri riflessi) per un totale di n. 550 giornate previste.

l) indennità giornaliera finalizzata a potenziare l'attività di controllo e vigilanza, commisurata alla durata dell'attività esterna ed al numero di giornate effettuate, come di seguito dettagliato:
- da 4 a 6 ore: € 4,00
- oltre 6 ore e fino alla 90^a giornata di attività esterna, di durata superiore alle 6 ore: € 6,00
- dalla 91^a giornata di attività esterna, di durata superiore alle 6 ore: € 10,00.

Per ciascuna giornata di attività interna, attestata dal Direttore dell'Ufficio, svolta per espletare funzioni di polizia giudiziaria delegate dall'Autorità giudiziaria: € 2,00. Per l'anno 2019, la predetta indennità è finanziata utilizzando la eventuale parte residua destinata alla indennità per attività esterna di cui alla presente lettera. Nel caso in cui la parte residua non fosse sufficiente a remunerare l'indennità relativa all'attività interna prima descritta, l'importo



Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali

di euro 2,00 verrà proporzionalmente rimodulato. Non è possibile cumulare per la stessa giornata l'indennità prevista per l'attività interna con quella prevista per l'attività esterna.

La spesa prevista è pari ad euro 190.000,00 (al netto degli oneri riflessi) per un totale di n. 33.300 giornate previste di attività esterna e di circa 2500 giornate di attività interna.

Le indennità di cui alla lettera d) non sono cumulabili con quelle di cui alle lettere c), e), f), g), h).

Nel caso di compresenza sarà erogata l'indennità di maggiore importo.

Qualora le risorse finanziarie complessivamente stanziare per le particolari posizioni di lavoro, risultassero, a consuntivo, insufficienti, le relative indennità saranno rimodulate in diminuzione nei limiti della somma stanziata per la rispettiva singola indennità.

Nel caso in cui, invece, l'ammontare complessivo delle risorse finanziarie stanziare per le particolari posizioni di lavoro risultasse, a consuntivo, superiore alla spesa prevista, le risorse finanziarie eccedenti confluiranno nella quota di cui al successivo punto B.

Nell'ambito delle risorse destinate alla produttività sono individuate le destinazioni di cui alle seguenti lettere B e C:

B) quota destinata alla contrattazione di sede ai sensi dell'art. 77, comma 4, del CCNL 2016/2018

Alla contrattazione di sede è destinata la somma di euro 932.632,99, al netto degli oneri riflessi. Viene quindi ampiamente rispettata la percentuale prevista dall'art. 77, comma 4, del CCNL 12/2/2018. In tale voce di spesa confluiranno, inoltre, eventuali eccedenze di spesa a consuntivo relative alla voce A.

Le risorse saranno ripartite tra le sedi di contrattazione, in proporzione alla consistenza del personale in servizio e potranno essere destinate, ai sensi dell'art. 77, comma 2, del CCNL 12.2.2018, ad una o ad entrambe le seguenti finalità:

I. Remunerare la produttività nell'ambito di progetti, programmi e/o piani di lavoro, anche pluriennali, per il miglioramento della funzionalità dei servizi, finalizzati prioritariamente a:

- 1) migliorare i servizi all'utenza;
- 2) accelerare e semplificare le procedure anche nelle attività interne, amministrative e di supporto;
- 3) ottimizzare la regolarità e la tempestività dei flussi informativi correlati agli adempimenti in materia di trasparenza, in coerenza con il Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza del MIPAAF

In sede di contrattazione locale, dovranno essere definiti i criteri per la graduazione dei compensi per i suindicati progetti, programmi e/o piani di lavoro, sia in relazione alla percentuale di raggiungimento degli obiettivi assegnati, sia in relazione alla valutazione dell'apporto individuale.

II. Remunerare la produttività

Il premio verrà ripartito tra tutto il personale beneficiario, secondo la seguente scala parametrica:



Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali

Area/fascia retributiva	Parametri
AREA I	100
AREA II	135
AREA III	150

Per il personale in part-time, l'importo è proporzionale alla percentuale di prestazione lavorativa indicata nel rispettivo contratto di lavoro.

Il predetto premio viene erogato nella percentuale indicata nella griglia di valutazione qui inserita, che tiene conto del punteggio attribuito al singolo dipendente secondo i parametri e le procedure previste dal sistema di misurazione e valutazione della performance, approvato con D.M. 8649 del 30/09/2010:

Griglia di valutazione

PUNTEGGIO	PERCENTUALE DELL'INDENNITA'
da 85 a 100	100%
da 80 a 84,99	75%
da 55 a 79,99	50%
da 40 a 54,99	25%
inferiore a 40	0%

C) parte variabile art. 76, co.4, lett. a), b), d) ed e) e quota destinata alla remunerazione della performance individuale ai sensi dell'art. 77, comma 3, del CCNL 2016/2018
L'importo di euro 89.106,20 al netto degli oneri riflessi, quale parte variabile del Fondo, ai sensi dell'art. 76, comma 4, lett. a), b), d) ed e), spettante al ruolo ICQRF, è destinata:

PERFORMANCE INDIVIDUALE

1. Il 30% delle predette risorse, pari a € 26.731,86, al netto degli oneri riflessi, verrà ripartito tra i dipendenti sulla base della produttività individuale secondo la valutazione positiva della performance, in base ai criteri di cui al punto B).

DIFFERENZIAZIONE DEL PREMIO INDIVIDUALE

2. La differenziazione premiale prevista dall'art. 78, comma 1, del CCNL del 12/02/2018, verrà corrisposta, nella misura pari al 50% del valore medio pro-capite dei premi attribuiti ai dipendenti valutati positivamente ai sensi della predetta disposizione, al personale che ha conseguito la migliore valutazione dei comportamenti organizzativi, ai sensi del vigente Manuale di valutazione, nell'ambito degli uffici dirigenziali di livello non generale dell'ICQRF e delle segreterie del Dipartimento e delle Direzioni generali, con esclusione dei responsabili di segreteria. Nei casi in cui la migliore valutazione sia conseguita da più dipendenti del medesimo ufficio o segreteria, la differenziazione premiale sarà corrisposta a tutti i dipendenti con il medesimo punteggio.



Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali

Budget Complessivo per Performance individuale	26.731,86
Numero dipendenti ICQRF	694
Valore medio pro capite premio performance individuale	38,50
50% del valore medio (differenziazione premiale)	19,25
Numero dipendenti che hanno conseguito la migliore valutazione nelle unità organizzative, ivi incluse le segreterie	241
Importo destinato al pagamento della differenziazione premiale	4.639,25
Importo complessivo destinato alla performance individuale	31.371,11
Importo residuo da performance individuale che confluisce nel punto B)	57.735,09

L'importo che residua dall'applicazione del punto C, pari ad euro 57.735,09 al netto degli oneri riflessi, è destinato alle finalità di cui al precedente punto B.

Art. 7 – DISTRIBUZIONE DELL'INCREMENTO PREVISTO DALL'ART. 1, COMMA 671, DELLA LEGGE N. 145/2018

L'incremento di euro 287.238,88 al netto degli oneri riflessi delle risorse spettanti al Ruolo ICQRF, verrà assegnata alla contrattazione di sede, in proporzione alla consistenza del personale in servizio e sarà destinata, ai sensi dell'art. 77, comma 2, del CCNL 12.2.2018, alla remunerazione della produttività del personale.

Il premio verrà ripartito tra tutto il personale beneficiario, secondo la seguente scala parametrica:

Area/fascia retributiva	Parametri
AREA I	100
AREA II	135
AREA III	150

Per il personale in part-time, l'importo è proporzionale alla percentuale di prestazione lavorativa indicata nel rispettivo contratto di lavoro.

Il predetto premio viene erogato nella percentuale indicata nella griglia di valutazione qui inserita, che tiene conto del punteggio attribuito al singolo dipendente secondo i parametri e le procedure previste dal sistema di misurazione e valutazione della performance, approvato con D.M. 8649 del 30/09/2010:



Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali

Griglia di valutazione

PUNTEGGIO	PERCENTUALE DELL'INDENNITA'
da 85 a 100	100%
da 80 a 84,99	75%
da 55 a 79,99	50%
da 40 a 54,99	25%
inferiore a 40	0%

LA DELEGAZIONE AMMINISTRATIVA

Am
Vicini Spesso
Salvatore Pennell

LE ORGANIZZAZIONI SINDACALI

FP CGIL F.to: e-mail 8 luglio 2020
FP CISL F.to: e-mail 7 luglio 2020
UIL PA F.to: e-mail 8 luglio 2020
CONFINTESA FP F.to: e-mail 2 luglio 2020
USB F.to: e-mail 1 luglio 2020
CONFSAL UNSA _____
FLP F.to: e-mail 1 luglio 2020



Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali

DICHIARAZIONE CONGIUNTA:

L'Amministrazione si impegna ad assumere ogni utile iniziativa, anche legislativa, finalizzata ad incrementare, per i prossimi anni, la consistenza del Fondo risorse decentrate, anche al fine di poter disporre di nuove maggiori risorse economiche necessarie per gli sviluppi economici all'interno delle aree.

PER L'AMMINISTRAZIONE

X
AW
Vanni Spina
Schiavone Pirelli

PER LE ORGANIZZAZIONI SINDACALI

FP CGIL F.to: e-mail 8 luglio 2020
FP CISL F.to: e-mail 7 luglio 2020
UIL PA F.to: e-mail 8 luglio 2020
CONFINTESA FP F.to e-mail 2 luglio 2020
USB F.to: e-mail 1 luglio 2020
CONFSAL UNSA _____
FLP F.to: e-mail 1 luglio 2020